# Laboratorio di ricerca sociale qualitativa

## Prof. Cristina Pasqualini; Prof. Fabio Introini

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

### Il Laboratorio di ricerca sociale qualitativa persegue i seguenti obiettivi didattici:

1. Che lo studente approfondisca i paradigmi all’origine della ricerca sociale, con particolare riferimento ai fondamentali approcci epistemologici e metodologici sottesi alle principali tecniche impiegabili nella ricerca sociale qualitativa, acquisendo le categorie concettuali e la terminologia specifica in materia.
2. Che lo studente approfondisca le specificità delle tecniche qualitative, in termini teorici, metodologici ed empirici.
3. Che lo studente acquisisca le competenze indispensabili a progettare e a realizzare una indagine mediante le tecniche della ricerca sociale qualitativa, in tutte le sue fasi: scrittura di un progetto, definizione del disegno di ricerca, campionamento, messa a punto degli strumenti di rilevazione, raccolta delle informazioni, elaborazione e interpretazione dei risultati, scrittura degli output.
4. Che lo studente acquisisca attraverso la realizzazione della ricerca empirica la capacità di lavorare in équipe, mediante attività in piccoli gruppi.

### Scopo del corso è fornire le competenze e le abilità di base necessarie alla progettazione e alla realizzazione di ricerche effettuate con strumenti non standardizzati: interviste – individuali e collettive – e osservazione.

Risultati di apprendimento attesi

*Conoscenza e comprensione*

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. Riconoscere – sul piano ontologico, epistemologico e metodologico – le differenze tra i principali paradigmi che orientano la ricerca sociale qualitativa e quantitativa.
2. Nell’ambito della ricerca qualitativa, riconoscere le caratteristiche delle diverse tecniche qualitative disponibili: l’osservazione, le interviste individuali e le interviste collettive.
3. Riconoscere le differenti fasi di una ricerca qualitativa, le sue specificità.
4. Apprendere la dimensione sociale e relazionale del lavoro di ricerca sul campo.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. Saper progettare e realizzare una ricerca sociale qualitativa in tutte le sue fasi.
2. Individuare, entro il set degli strumenti metodologici, le tecniche più congruenti rispetto all’oggetto di ricerca che si intende indagare e agli obiettivi conoscitivi che si vogliono perseguire.
3. Gestire organizzativamente le differenti fasi della ricerca interagendo con i differenti attori sociali coinvolti nel processo e nel percorso di indagine.
4. Mettere a punto gli strumenti di ricerca, pre-testarli e somministrarli alla popolazione di riferimento.
5. Saper redigere un report di ricerca, a partire da un lavoro di ricerca svolto in équipe.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

### Il Laboratorio di ricerca sociale qualitativa è un percorso conoscitivo unitario, articolato in tre differenti moduli, interconnessi e integrati tra loro. All’interno di un quadro epistemologico di riferimento comune, ciascun modulo persegue obiettivi conoscitivi specifici, approfondisce sia teoricamente che empiricamente le principali tecniche qualitative impiegate nella ricerca sociale, offrendo la possibilità agli studenti di esercitarsi nell’uso delle tecniche qualitative attraverso la realizzazione di un progetto di ricerca co-progettato e partecipato in tutte le sue fasi: dall’elaborazione del disegno di ricerca alla raccolta delle informazioni sul campo, alla loro analisi e alla loro presentazione finale. Il tema di ricerca proposto dai docenti e che farà da filrouge a tutte le attività di ricerca realizzate durante il corso sarà comune alla classe e verrà comunicato agli studenti all’inizio dell’anno accademico. Gli studenti lavoranno in piccoli gruppi alla sua realizzione, con momenti di lavoro in aula, uscite sul campo e momenti di restituzione collettiva in aula.

### Nello specifico:

### I Modulo (I Semestre): I fondamenti della ricerca qualitativa e l’approccio etnografico (Prof. Cristina Pasqualini)

Il primo modulo prevede una parte introduttiva generale in cui sono affrontati i fondamenti epistemologici e le principali differenze alla base della ricerca sociale qualitativa e quantitativa. Rispetto alla ricerca qualitativa si affrontano le diverse fasi: dalla progettazione alla realizzazione. Quello etnografico è il primo approccio qualitativo affrontato in una prospettiva socio-antropologica, con particolare riguardo alle tecniche dell’osservazione:

1. Dai paradigmi alle tecniche: la ricerca sociale qualitativa e quantitativa
2. Il disegno di ricerca “qualitativo”
3. Il campionamento
4. L’analisi dei risultati
5. Il report di ricerca
6. Il metodo etnografico nella ricerca sociale. Un inquadramento storico e teorico
7. Le tecniche dell’osservazione: la sperimentazione sul campo
8. La nostra ricerca “di classe”: progettazione e lavori di gruppo.

### II Modulo (I Semestre): Fare ricerca con le interviste individuali non-standard (Prof. Cristina Pasqualini)

Il secondo modulo mette a tema le interviste individuali non-standard: interviste semi-strutturate e interviste non-direttive. Particolare attenzione sarà riservata alla descrizione degli strumenti di rilevazione delle informazioni, alla loro costruzione e somministrazione sul campo:

1. Fare ricerca con le interviste qualitative. Un inquadramento storico e teorico.
2. I tipi di intervista individuale: interviste semi-strutturate e interviste non direttive (racconti di vita e storie di vita).
3. La costruzione della traccia d’intervista.
4. La conduzione delle interviste.
5. L’analisi delle interviste e la scrittura dei risultati.
6. La nostra ricerca “di classe”: progettazione e lavori di gruppo.

### III Modulo (II Semestre): Fare ricerca con il focus group (Prof. Fabio Introini)

### Il terzo modulo tratta le interviste collettive e in particolar modo la tecnica del focus group. Il corso intende fornire le conoscenze teoriche e pratiche di base per la messa in opera della tecnica del focus group nella ricerca sociale e di mercato:

1. Il focus group nella ricerca sociale e di mercato. Lo scenario storico-teorico.
2. Focus group e disegno della ricerca.
3. Quando utilizzare il focus group.
4. La costruzione della traccia.
5. La conduzione del focus group.
6. *Recording*.
7. Analisi e interpretazione dei risultati.
8. Restituzione dei risultati.
9. La nostra ricerca “di classe”: progettazione e lavori di gruppo.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Sono previste due opzioni di programma (A e B) tra cui lo studente può liberamente scegliere. Il primo (A) per chi può frequentare; il secondo (B) per chi è impossibilitato a frequentare.

*Gli studenti che seguiranno il programma A*dovranno preparare i seguenti materiali:

Appunti del corso.

R. Bichi, *L’intervista biografica. Una proposta metodologica*, Vita e Pensiero, Milano, 2002 (da studiare tutto).

G. Gobo, *Descrivere il mondo. Teoria e pratica del metodo etnografico in sociologia*, Carocci, Roma, 2016 (da studiare i capitoli 1,2,3,4,5,6,e 7). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/gobo-giampietro/descrivere-il-mondo-9788843017515-174475.html)

I. Acocella, *Il focus group: teoria e tecnica*, Franco Angeli, Milano, 2008 (Da studiare tutto). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/acocella-ivana/il-focus-group-9788846492579-175039.html)

Ulteriori materiali didattici e letture verranno forniti dai docenti durante il corso e resi disponibili agli studenti sulla piattaforma Blackboard, nella sezione “Materiali”.

Scrittura di un report di ricerca di gruppo relativo al tema comunicato dai docenti all’inizio del corso.

*Gli studenti che seguiranno il programma B*dovranno preparare i seguenti materiali:

R. Bichi, *L’intervista biografica. Una proposta metodologica*, Vita e Pensiero, Milano, 2002 (da studiare tutto).

G. Gobo, *Descrivere il mondo. Teoria e pratica del metodo etnografico in sociologia*, Carocci, Roma, 2016 (da studiare i capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/gobo-giampietro/descrivere-il-mondo-9788843017515-174475.html)

I. Acocella, *Il focus group: teoria e tecnica*, Franco Angeli, Milano, 2008 (Da studiare tutto). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/acocella-ivana/il-focus-group-9788846492579-175039.html)

H.S. Becker, *I trucchi del mestiere. Come fare ricerca sociale*, Mulino, Bologna, 2007 (da studiare tutto). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/howard-s-becker/i-trucchi-del-mestiere-come-fare-ricerca-sociale-9788815113979-208427.html)

N. Anderson, *Il vagabondo. Sociologia dell’uomo senza dimora*, Donzelli, Roma, 2011 (da studiare tutto). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/nels-anderson/il-vagabondo-sociologia-delluomo-senza-dimora-9788860365903-222566.html)

Scrittura di un paper individuale su un tema da concordare con i docenti del corso.

*Per tutti gli studenti (programma A e B)*

Programma aggiornato, bibliografia, istruzioni e altri documenti saranno via via comunicati sulla piattaforma Blackboard del corso, che sarà anche lo strumento per comunicare cambi di orari, informazioni sugli esami, eventuali variazioni di programma ed altro. Tutti gli studenti sono invitati pertanto a iscriversi alla pagina Blackboard del corso e a tenersi aggiornati.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si avvarrà di differenti modalità didattiche. In ciascun modulo, a lezioni frontali dei docenti si accompagneranno lavori di gruppo, esercitazioni in aula e uscite sul campo di ricerca, in quanto il corso prevede la realizzazione di un progetto di ricerca trasversale ai tre moduli. I docenti utilizzeranno inoltre materiale audiovisivo; ove possibile, saranno proposti interventi di esperti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Con riferimento al programma (A):

Per gli studenti che seguono il programma di tipo (A) la valutazione complessiva sarà data dalla media aritmetica di tre prove intermedie sulla bibliografia sopra indicata (programma A), la quale farà a sua volta media con il voto del report di ricerca.

*Le prove intermedie scritte*:sono previste tre prove intermedie. Ciascuna prova intermedia, valutata in trentesimi e avente il medesimo peso rispetto alla valutazione complessiva, è strutturata in 10 domande a risposta chiusa, per il cui svolgimento viene assegnato un tempo di 20 minuti. Le domande avranno il seguente punteggio: 9 domande 3/30 ciascuna e una domanda 4/30. I risultati delle prove saranno comunicati dai docenti agli studenti (per il cui ricoscimento sarà utilizzata la sola matricola) sulla Blackboard nella sezione “Valutazione”. La prima prova intermedia verterà sul volume di Gobo e sui materiali pubblicati in Blackboard. La seconda prova intermedia verterà sul volume di Bichi e sui materiali pubblicati in Blackboard. La terza prova intermedia verterà sul volume di Acocella e sui materiali pubblicati in Blackboard. Qualora lo studente non passasse una sola delle 3 prove scritte, potrà sostenerla nuovamente nelle date degli appelli ufficiali. Gli studenti potranno ridare al massimo una sola prova scritta - sia nel caso non sia stata superata con almeno 18/30 sia qualora si desideri migliorare il voto conseguito. Le date delle prove saranno comunicate dai docenti all’inzio dell’anno accademico e disponibili sulla Blacboard nella sezione “Materiali”. Saranno necessariamente programmate nei periodi previsti dal calendario accademico della Facoltà di Scienze Politiche e Sociali.

*NB: Gli studenti che invece non superano più di una prova scritta* dovranno necessariamente sostenere l’esame in forma orale su tutto il programma, in una delle date ufficiali di appello. Tale orale verterà sui volumi indicati nel programma A. In dettaglio tale orale consterà di 2 domande per ogni volume indicato in bibliografia; 2 domande relative agli appunti del corso e ai materiali complessivamente pubblicati in Blackboard (per un totale di 8 domande). Ogni domanda che verterà sui testi sarà valutata con punteggio da 0/30 a 4/30; la domanda sugli appunti sarà valutata con punteggio da 0/30 a 4/30 e quella sui materiali da 0/30 a 3/30.

*Report scritto di gruppo*:Ogni studente dovrà redigere, insieme al proprio gruppo di lavoro, un report di ricerca finale (circa 40.000 caratteri spazi inclusi), la cui data di consegna sarà comunicata dai docenti all’inizio del corso. Il report sarà valutato in trentesimi. I criteri di valutazione del report saranno i seguenti: a. competenza nell’utilizzo del linguaggio disciplinare e tecnico (10%); b. esaustività delle singole parti (40%); c. competenza metodologica nell’impiego delle tecniche di ricerca (40%); d. qualità di scrittura del report (10%).

Con riferimento al programma (B):

Gli studenti che seguiranno il programma B dovranno prepararsi sui testi e sui materiali indicati per il programma di tipo B.

L’esito dell’esame sarà dato dalla media ponderata del voto ottenuto nel colloquio orale (70%) e della valutazione riportata nella scrittura di un paper (30%).

*Il colloquio orale* avrà come oggetto la bibliografia sopra indicata (opzione di programma B) e consterà di 10 domande ovvero due per ogni volume indicato in bibliografia. Ciascuna coppia di domande sarà strutturata in modo tale che la prima consenta di valutare maggiormente le capacità argomentative, di ragionamento nonché l’utilizzo di un adeguato linguaggio tecnico-disciplinare, mentre la seconda sarà tesa a sondare il livello di approfondimento dello studio effettuato. Ogni coppia di domande potrà fornire un massimo di punti pari a 3/30. Gli studenti potranno sostenere l’esame su tutto il programma in una delle date ufficiali d’appello.

*Il paper* consiste nella produzione di uno scritto individuale (circa 40.000 caratteri spazi inclusi) di natura teorica e/o empirica su un argomento concordato con la prof. Pasqualini, che andrà consegnato nella sua forma definitiva (per email alla docente) almeno sette giorni prima dell’appello in cui si intende sostenere l’esame. I criteri di valutazione del paper saranno i seguenti: a. competenza nell’utilizzo del linguaggio disciplinare e tecnico (20%); b. esaustività delle singole parti (30%); c. competenza metodologica nell’impiego delle tecniche di ricerca (30%); d. qualità di scrittura del report (20%).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il Laboratorio è caratterizzato dal “fare” in classe con gli altri, per questo è fortemente consigliata la partecipazione alle lezioni.

Per gli studenti che seguono il programma di tipo A: qualora subentrassero durante la frequenza del corso sensate e ricevibili ragioni che impediscono la regolare frequenza al corso, ne dovranno discutere tempestivamente con la prof. Pasqualini.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto, con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Cristina Pasqualini ricerve gli studenti presso il Dipartimento di Sociologia (edificio Franciscanum, IV piano) su appuntamento scrivendo a cristina.pasqualini@unicatt.it

Il Prof. Fabio Introini riceve gli studenti presso il Dipartimento di Sociologia (edificio Franciscanum. III piano) su appuntamento scrivendo a fabio.introini@unicatt.it

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)